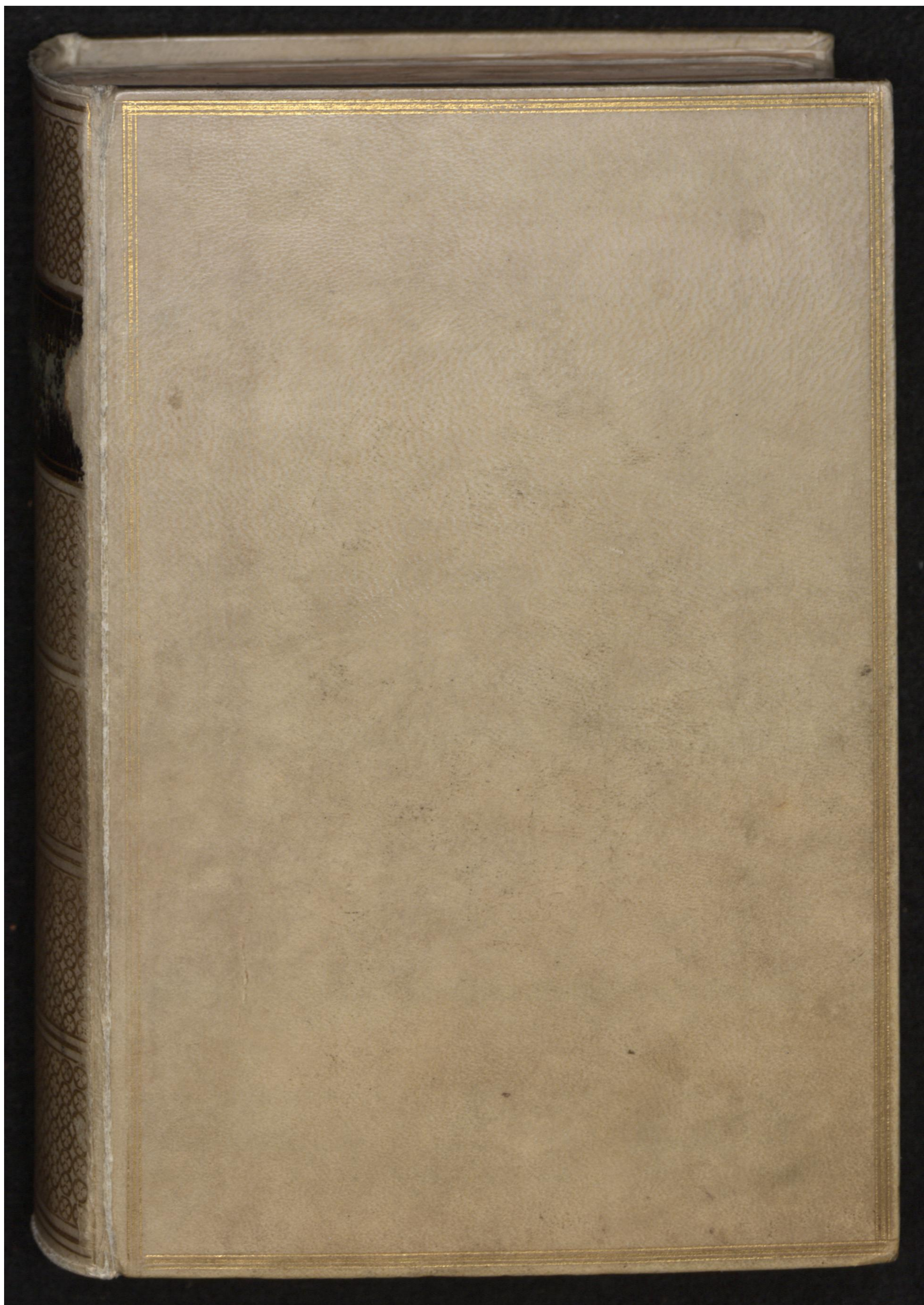
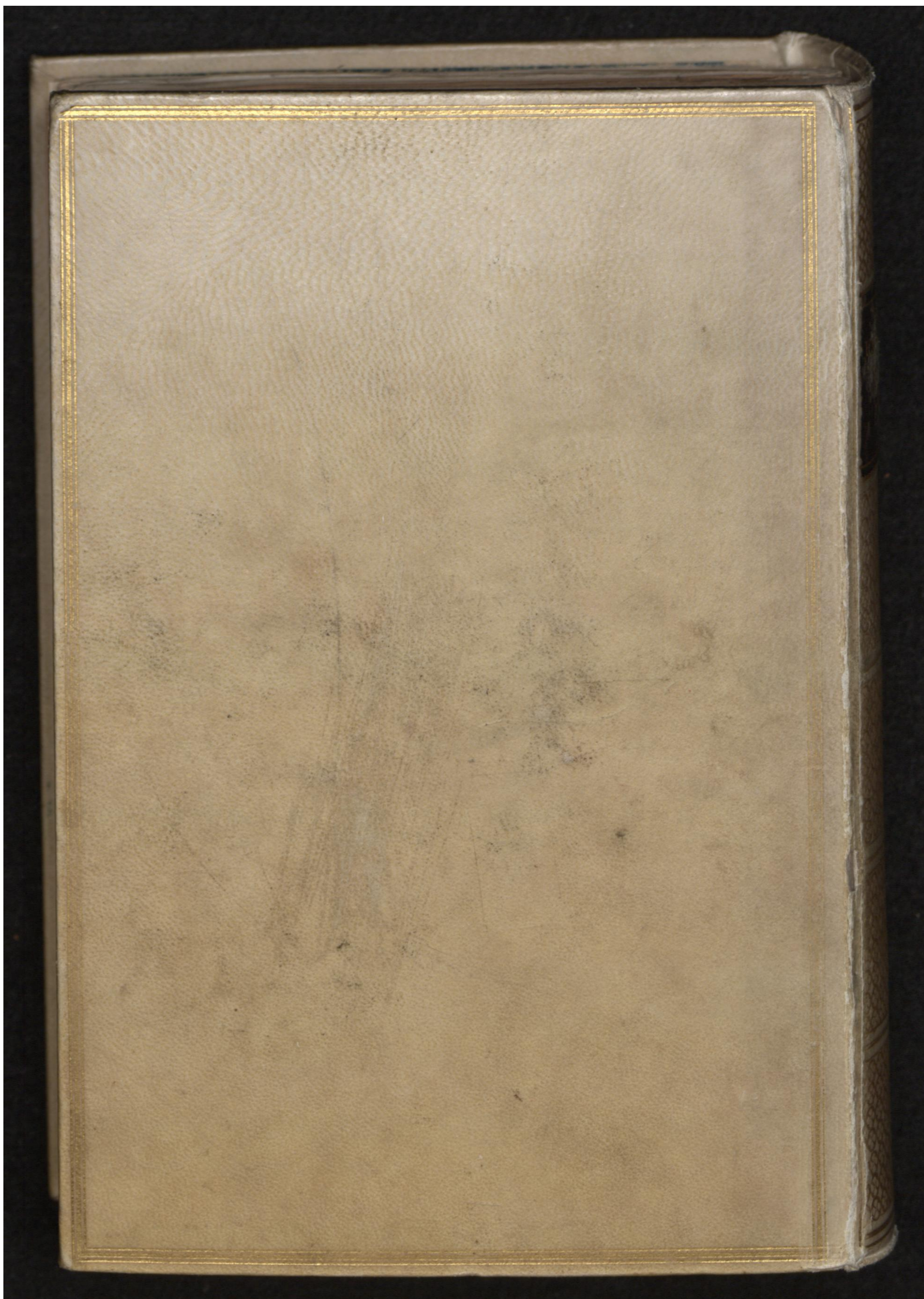


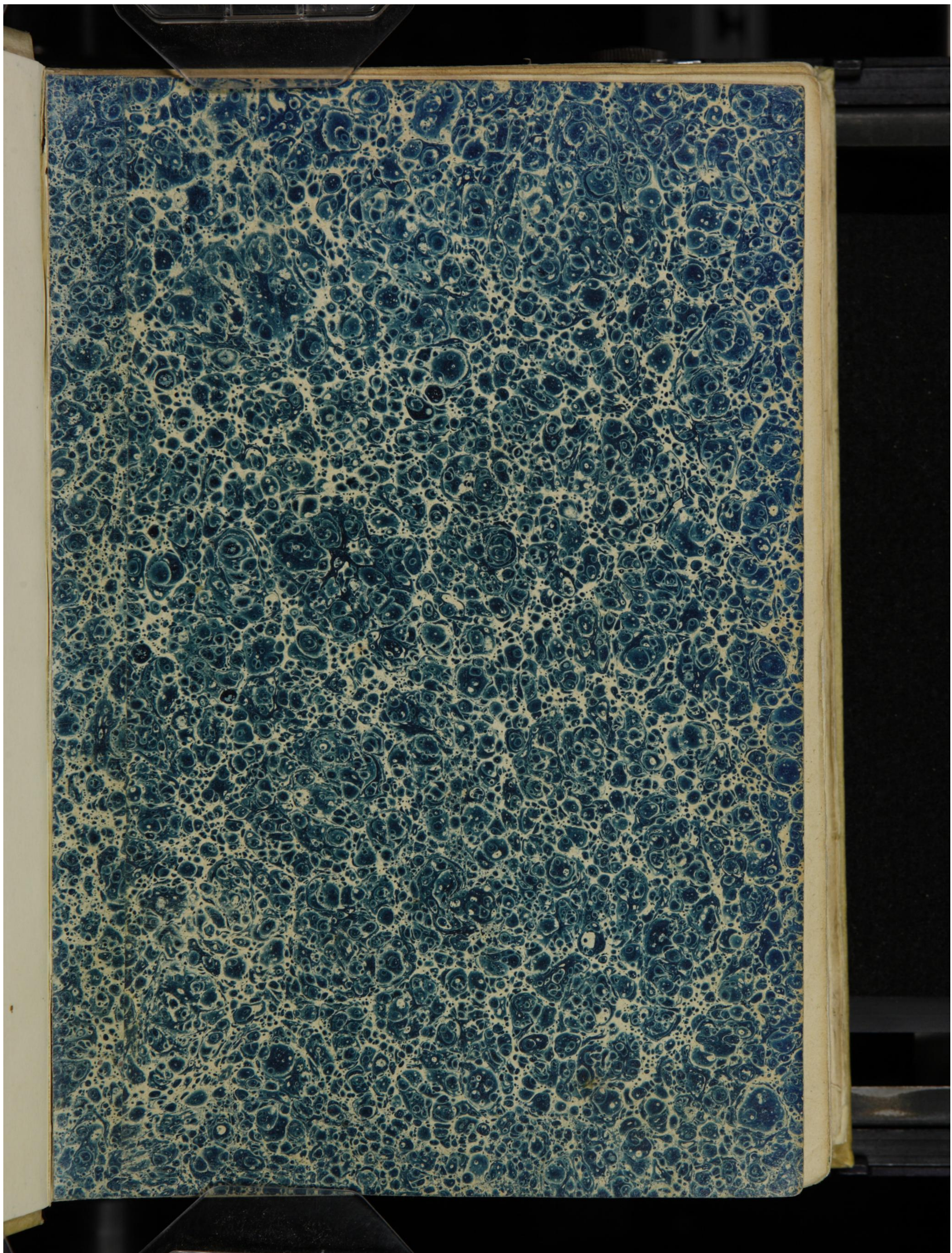

RAPPRESENTAZION
DIVERSE
C - D











INDICE

delle Rappresentazioni contenute in questo Secondo Volume

9. Rappresentazione di S. Cristina. Firenze, Peri.

10.— La medesima. Firenze. M. Francesco Benvenuto

Passato: P. 6. 37 11.— ~~Della Natività di Cristo. Senza data.~~
parte dell'ed. di [illegible]

12.— La medesima. 1545.

13.— La medesima. 1559.

14.— La medesima. 1572.

15.— Della Presentazione di G. Cristo al Tempio. 1618.

16.— Di Gesù Cristo quando disputò nel Tempio. Senza data.

17.— La medesima. Senza data.

18.— La medesima. 1559.

19.— La medesima 1620.

20.— Della Cena e Passione di G. Cristo. 1519.

21. Rappresentazione della Passione di Gesù Cristo. Senza data

22. — La medesima. 1534.

23. — La Passione di G. Cristo e il Pianto della Maddalena. 1551.

24. — Della Passione di G. Cristo. 1559.

25. — Della Resurrezione di G. Cristo. Senza data.

26. — La medesima. 1559.

27. — D'un Miracolo del Corpo di G. Cristo. Senza data.

28. — Trionfo di G. Cristo nella Domenica delle Palme. 1609.

29. — Del Corpus Domini. 1549.

30. — D'un Miracolo del Sagramento. Senza data.

31. Rappresentazione di Diecimila Martiri crocifissi nel Monte Arat. 1558.

32. — La medesima. 1616.

33. — Di S. Domitilla. Senza data.

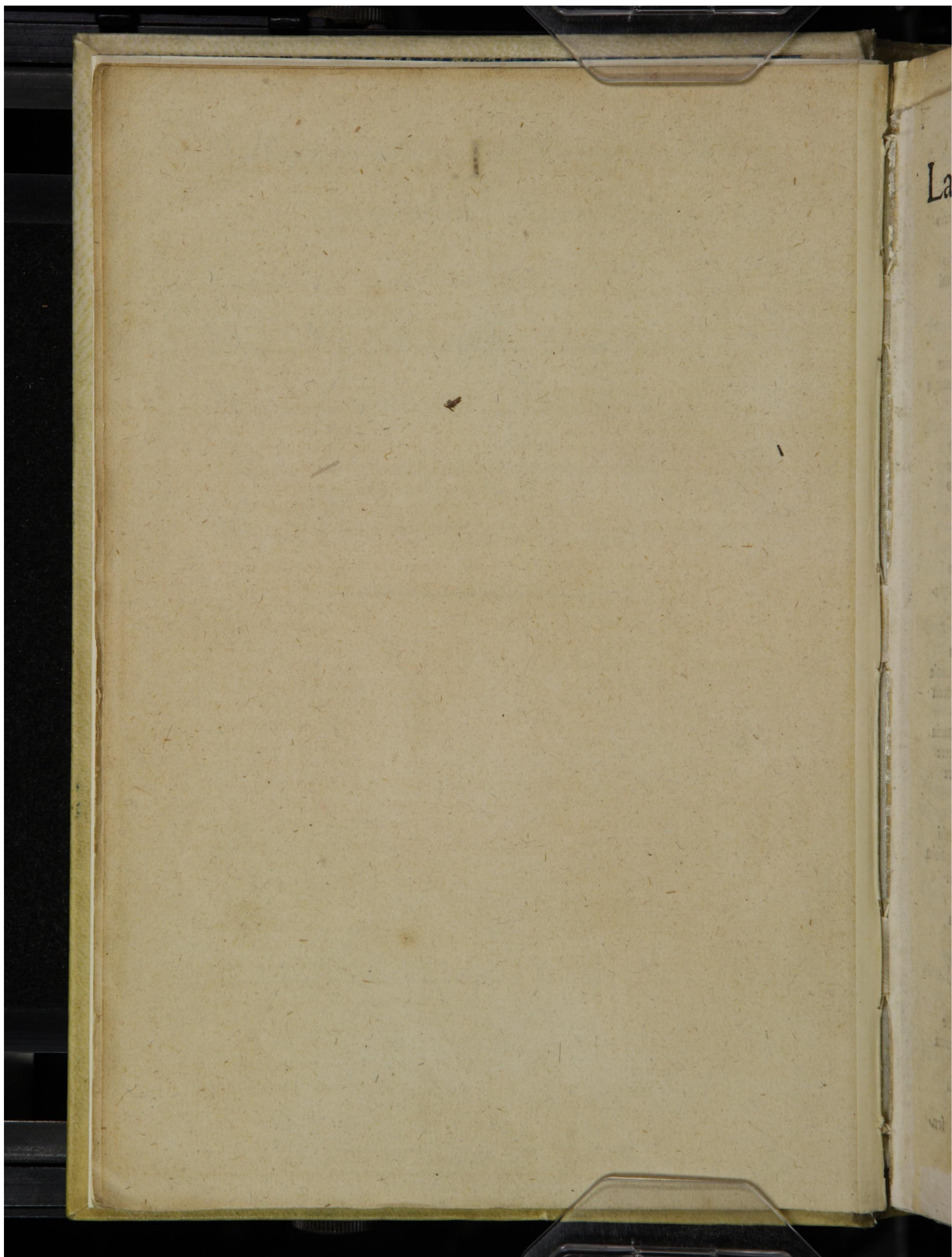
34. — La medesima. Senza data

Passato: P.6.37 ~~35. — La medesima. Senza~~ data

parte dell'ed. di [illegible]

36. — Di S. Dorotea. Siena. Senz'anno.

1.



La Rappresentatione di Santa Caterina da Siena sposa di Giesu Christo.

Nuouamente ristampata.



Incomincia la rappresentatione di S. Caterina da Siena

SAlue, gratia, & pace dal signore
a ciascun congregato alla presentia
chi porgera di uoi lorecchio el core
aprendo locchio di sua intelligentia
accenderassi nel diuino amore
uedendo recitar con diligentia
della Sanese Caterina e gesti
stupendi, alti, eccellenti, & tutti honesti
E sua degni atti sendo innumerabili
saria difficil recitarli tutti
p tanto alquanti quali sort piu notabili
representati in brieue fien mirabili
uedrassi al tutto quanto fien mirabili
& trar se ne potra suaui frutti
ual piu lesemplo che ogni documento
pero ciascun stia con silentio attento

Fra Raimondo confessore dice a S. Caterina

Diletta figlia in Christo Caterina
poi che riceuuto hai lhabito santo
di penitentia per gratia diuina
in bianco uestimento, & negro manto
a Dio tua pura mente abassa e inclina
in dura penitentia & lutto pianto
sendo uenuta alla religione
prepara lalma tua a tentatione

Risponde s. Caterina.

Padre mio reuerendo Raimondo
essendo io sotto il uostro buon gouerno
seguiro tal consiglio alto, & profondo
accioche io fruir possa il bene eterno
sara mio corpo & cor pudico & mondo
in penitentia, & come ben discerno
gia sono al tutto parata a combattere
& spero lo aduersario in terra sbattere

Risponde fra Raimondo

Saranno le tue arme lorationi
con le uirtu per tue saette & dardi
el tuo riposo le contemplationi
accio tuo cuor nel diuino amore ardi
& scudo fieno a te diuin sermoni
quali in defension mai furon tardi
mortificando el corpo harai uittoria
a Dio sol dando laude honor e gloria

Santa Caterina risponde & dice.

Spero seguir tanti buon documenti
parata sempre ad ogni uostro imperio
le uirtu sante fieno e mia contenti
hauendo al tutto quelle in desiderio
digiuni al corpo, flagelli, & tormenti
mi saranno diletto & refrigerio

Risponde fra Raimondo

Larco suo speza chi quel poco tira
nondimen fa quanto il signor ti spira

Partesi s. Caterina, & ua a desinare, e dice.

El cibo mio sara poco, & uil pane
& acqua fredda el mio suaue poto
sol basta mantener le membra sane
& conseruar in uita il senso el moto
cosi fien dome nostre uoglie sane
el corpo sendo dal piacer remoto
del poco la natura si contenta
& pel superfluo di sua uita spenta

Mangia pane, & beue acqua, & giugne il demonio & dice.

Ascolta Caterina mie parole
& con attention dammi udientia
condurre a morte il corpo non si uuole
col digiunare, & far troppo astinentia
come fai tu, che distitute & sole
rendi tue membra in tanta penitentia
per questo credi al tua signor piacere
ma tu fai certo contro al suo uolere

S. Caterina risponde:

Io ti conosco satan mala tascha
nel mel tu porti e tuo ualenti inuolti
tentandomi chel corpo, el senso pascha
& io lo domero con digiun molti

El demonio risponde.

Ben ti consiglio, uermocan ti nascha
& tu le mie parole non ascolti
io tinsegnauo come buona guida
accio non fussi di te homicida
Risguarda la tua uerde giouinezza
qual puo riceuer solazzo & piacere
non uoler seguitar si grande asprezza
tempo e di trionfare & di godere
se uuoi lassare andar tanta durezza
piacer carnali assai ti faro hauere

sen

senza peccato usando il matrimonio
come ne da san Paul testimonio
Risponde santa Caterina.
Tu sai chio sono a Christo dedicata
renuntiando il piacer sensuale
hauendomi el signore a se chiamata
ricerco solo il ben spirituale.
Risponde il demonio.
Pero da me sarai sempre tentata
con dishonesta illusion carnale,
io te la pongo & fermo nel pensiero
& pruoui gia quel chi dico esser uero
S.Caterina dice.
Gia la mia mente e dentro come bestia
ripiena di carnal illusione
partita se da me ogni modestia
& resto priua di consolatione
sento dal tentator tanta molestia
che mi par hauer persa ogni ragione
dāmi signor mio caro il tuo soccorso
chio sento del consenso gran rimorso
El demonio gli salta intorno,& santa
Caterina segue.
Ome,ome,che atti son mai questi
chio ueggo adesso far in mia presentia
o quanto brutti enormi & dishonesti
de quali non hebbi mai esperientia
non mi son grati anzi mi son molesti
& quanto posso a quei fo resistentia
signore aiuto in tal tentatione
chel senso non subuerta la ragione
El demonio chiama due altri demōi e dice
cōpagni miei uenite co bastoni
a dar piaghe & percosse alla ribalda
Giungono duo demoni co bastoni, e
satanasso segue.
Che state uoi a fare brutti poltroni
hor fate fatti,poi chella sta salda
E demoni la percuorono,& satanasso
seguita.
Date buon colpi,pigri infingardoni
ancor ciascun di uoi non si riscalda
E demoni la percuotono piu forte &
satanasso segue.
Hor cosi fate dategli si forte
che quella si conduca presso a morte
S.Caterina dice orando,
Iesu dāmi el tuo aiuto in questo punto
contra di questi diauoli infernali
lo spirito el mio corpo e gia consunto
essendo oppresso da si graui mali
fa chel mio cor sempre a te sia cōgiunto
remossi & spenti tal pensier carnali
fammi costante contra ogni demonio
come facesti gia labbate Antonio
Li demoni fuggono,& S.Caterina di-
nanzi ad uno crocifisso dice
Io son quasi che priua di mia uita
con tanta crudelta sendo percossa
presto mi stimo far di qua partita
hauendo infrante & rotte tutte lossa
o signor mio Iesu bonta infinita
fa che dal tuo amore io non sia mossa
ne pensier mali ho tanto il cor imerso
che gia mi pare hauer ogni ben perso
Christo in figura di crocifisso dice a
S.Caterina.
Diletta & cara sposa Caterina
tu uedi come io fu per te piagato
la uirtu del partir sempre saffina
& fa perfetto lhuomo in buono stato
persa non hai la carita diuina
benche tuo cuor ne sia assai turbato
ma nel patir hai fatto grande acquisto,
assimulata a me tuo sposo Christo
S.Caterina risponde a Christo
Mi duole assai,o sommo bene immenso
che da te mi par esser dipartita
& quando al caso mio molto ben penso
mi truouo abandonata & gia smarrita
parmi al peccato hauer dato cōsenso
& sentomi piagata & mal ferita
pe mia peccati tu mhai derelitta
nella mia mēte,e nel mio corpo afflitto,
Christo dice,
Partito non mi son mai dal tuo core
mentre che quel tentaua satanasso
peroche tu prendeui grande horrore
di quei pensieri & non haueui spasso
tu resti conseruata nel mio amore
& non come e ti par sei ita al basso
per mia uirtu tue mēbra sane rendo
Risponde S.Caterina (cēdo
Et io piu forte hor del tuo amor m'ac-



Parteſi S. Caterina, & truoua fra
Raimondo & dice.

Padre gran tentation ho ſuperate
per la uirtu del mio dolce ſignore
& ſtate ſon mie membra flagellate
da demoni infernali con gran furore
ma ſubito Ieſu me lha ſanate
moſtrando in ſu la croce il ſuo dolore
& quanto fu maggior la tentatione
tanto poi il gaudio & la conſolatione

Riſpoſe fra Raimondo.

Per queſto ſingulate & gran conflitto
nel quale hai ſuperato lo aduerſario
& non e ſtato el tuo cor derelitto
a dar conſenſo al mal prauo & nefario
conoſcer puoi di tua uirtu profitto
in queſto gran pericol tanto uario
certo ſon che nhai fatto tale acquiſto
che fatta ſia uera ſpoſa di Chriſto
Va chiedi queſta gratia al alto ſire
& alla madre ſua chara & diletta
accioche quel tu poſſa meſ ruire
che a me pare tu ſia a queſto eletta

Riſponde s. Caterina.

Io ſon parata padre ad ubbidire
benche io non uegga mia alma perfetta
con humilta domandero tal dono
uedendo quanto Dio e dolce & buono

Va alla oratione & dice.

Ieſu ardente fuoco & uero lume
che dai luce alla mente el core accendi
purga da me ogni prauo coſtume
& co tua razzi, & fuoco in me deſcendi
e ſpandi di tue gratie il largo fiume
ſopra il cor mio, & q̃l perfetto rendi
& tu Maria diletta & gratioſa
fammi eſſer del tuo figlio chara ſpoſa

Apreſi una tenda & appariſcono queſti santi. Prima uien Dauid con san Domenico. Dipoi san Giouanni Euangeliſta con san Paulo. Et ultimo Maria vergine con Chriſto giouane. Et Dauid che e innanzi impone canto el psalmo quaranta quattro. Eructauit cor meum uerbū bonum, dico ego opera mea regi. Et uoltandoſi uerſo Chriſto ſegue Spetioſus forma pre filiis hominum diffuſa eſt gratia in labi tuis propterea benedixit te Deus in

eter-

eternum. Et giunti ſegue uerſo ſanta
Caterina. Audi filia & uide & incli-
na aurem tuam & obliuiſcet popu-
lum tuum & domum patris tui. Et
concupiſcere rex decorem tuum quo
niam ipſe eſt dominus deus tuus, &
adorabunt eum. Dipoi Maria dice a
s. Caterina.

Di cielo io ſon diſceſa o Caterina
col mio dolce figliuol santo & diletto
queſto e Dauid che ſpande ſua dottrina
queſto e il padre Domenico perfetto
queſto e Giouāni pien di gratia diuina,
& queſto e Paulo degno uaſo eletto
che ſiam uenuti per tuo beneſitio
a celebrare hoggi il tuo ſponſalitio

S. Caterina dice.

Inſieme tutti ſiate e ben uenuti
di uoi prendo conforto & gran letitia
nella mia mente ui ho ſempre tenuti
con deuotione & perſetta amicitia
alla preſentia hauendoui ueduti
da me partita ſe ogni triſtitia
e il gaudio chi riceuo e tanto grande
chio ſento, & guſto celeſte uiuande

Maria uergine ſi uolta al figliuolo, &
dice.

Figliuol mio caro queſta e la tua spoſa
priego li dia lanello in mia preſentia

Riſponde Chriſto.

Madre diletta ſanta & glorioſa
uerſo di lei uſero mia clementia
dapoi che col ſuo amore in me ſi poſa
& cerca me ſeguir con reuerentia
contento ſon che mi ſia deſponſata
& di gran doni ſara da me dotata

Maria dice a s. caterina

Sei tu contenta Caterina degna
di pigliar per tuo ſpoſo il mio figliuolo

Riſponde s. caterina.

Madre mia ſi, quantunque io ne ſia īdegna
che tutto il mio amor in quello e ſolo

Chriſto gli da lanello & dice

Riceui queſto anel per uera inſegna
chio ſon diſceſo dal celeſte polo
ad ſpoſarti in fede per amore

Riſponde s. caterina.

Io lo riceuo & donoti el mio core

S. Domenico dice a s. caterina.

Figliuola che da Dio ſia benedetta
mantien ſempre il tuo core in deuotiõe
poi che di Chriſto ſei ſpoſa diletta
darati tutta alla contemplatione
dipoi ancora da laltra parte aſpetta
da satanaſſo gran tentatione
& ſe di quelle tu harai uittoria
premiata ſarai di honore & gloria

Dice s. Giouanni Euangeliſta

Io ſon di Chriſto il uero cancelliere
diletto ſuo Giouanni Euangeliſta
che ti conforto facci el ſuo uolere
onde celeſte gloria in ciel ſacquiſta
nell'operar uirtu habbi piacere
purgato el uitio che lalma contriſta
mantienti ſempre col ſignor unita
mentre che ſei ne la preſente uita

Dice s. Paulo

Come io fui pieno di uera ſapientia
laqual nelle epiſtole e deſcritta
coſi tu ſarai piena di ſcienza
& ſara la tua mente a Dio diritta
ſcriuerrai tua dottrina & tua ſententia
piena di retta uerita inuitta
& la tua ſapientia andra per tutto
& in molte alme rendera buon frutto

Dice Dauid

Dello spirito santo ſon cantore
& porto meco in braccio il mio ſaltero
& rendo prima al uero Dio honore
& a ſuo eletti gaudio & refrigerio
io canto laude immenſe al creatore
per excitare il uoſtro deſiderio
un de mia ſalmi el ſignor uuol che canti
accioche giubilate tutti quanti

Dauid canta el salmo, Iubilate deo
omnis terra ſeruite domino in le
titia, dipoi dice Maria a santa Ca
terina.

Fatte le nozze el degno ſponſalitio
tempo e hormai da te facciam partita

Dice Chriſto

Chara mia ſpoſa io ti ſaro propitio
ſe tu ſtarai col core a me unita
& uerro a uiſitarti al tuo hoſpitio

piu uolte mentre durera tua uita
poi facendo di qua dipartenza
uedrai a faccia a faccia tua essenza
Partonsi,& s. Caterina dice
da se.
Mia mente resta tanto consolata
che mai con lingua non lo potrei dire
dapoi chel mio signor mha disposata
del suo amore io mi sento languire
di tanto benefitio saro grata
& uoglio al tutto quel sempre seguire
pero che glie ql puro & santo agnello
che mha sposato col suo ꝓprio anello
Duo poueri si riscontrano insieme &
il Berna dice al Frulla.
El ben trouato sia charo Frulla
tu hai hoggi la tascha cosi uota
Risponde il Frulla.
E non saccatta Berna mio piu nulla
da carita ogni gente e rimota
io ho impegnato infino a una culla
& pel bambin conuien chi la riscuota
& non posso trouar pur un quattrino
& non so che mi far del mio bambino
El Berna risponde
Suor Caterina ti contentera
chella mha fatto gia del bene assai
lusera uerso di te sua carita
& da lei quel che uuoi riceuerai
Risponde il Frulla
De dimmi se mi parli in uerita
Risponde il Berna
Tu sai ben che bugie non dissi mai
fa cio ti dico & chiedi quel ti piace
Risponde il Frulla
So chella mi dira chi uadi in pace
Risponde il Berna
Tu sarai semere Frulla da niente
che lanimo ti manca a ogni conto
ua pur dinanzi allei arditamente
& fa che sappi far ben dello impronto
ella da tanta roba ad altra gente
che uolentier con lei spesso maffronto
io uo uenire anchio,ma ua tu prima
chel tuo bisogno e di maggiore stima
El Frulla risponde
Io mi uo metter hoggi alla uentura
& prouaro sel pensier mi riesce
che si che mi accadra qualche sciagura
che simil sono come fuor dacqua il pe(scie
Risponde il berna
Hor su ua Frulla,non hauer paura
del tuo bisogno assai certo mincresce
tu se piu impaniato che un tordo
Risponde il Frulla
Che uo tu dir io sono un gran balordo
di questa fatta sono,o caro Berna
& non potresti far chio mi mutassi
ma non usai mai andar alla tauerna
& mai non presi di giucare spassi
uegliauo gia la notte alla lucerna
accioche qualcosa guadagnassi
ma poi chel mio guadagno me mãcato
uo accattando come sfenturato
Appressasi a santa Cateri-
na,& il Berna dice al Frul-
la.
Vedila uenir qua,o Frulla aspetta
le quella che uestita ua da suora
El Frulla dice a santa Cateri-
na.
Fatemi bene che siate benedetta
per fame,come il lupo io escho fuora
Risponde s. caterina dandogli una
crocetta
Io ho fra paternostri una crocetta
dargento fin,prendi questa per hora
che sio hauessi altro oro,o altro argento
ti manderei a casa piu contento
Risponde il Frulla
Questa crocetta mi par di ualuta
& leuera di mia miseria parte
per lamor del signor lho riceuuta
perche non posso esercitar mia arte
S.Caterina risponde
Fa che non giuochi come lhai uenduta
Risponde il Frulla
Io non conobbi mai dadi ne carte
& non mi dilettai mai dalcun giuoco
che sempre in ogni cosa son dappoco
El Frulla si parte,& il Berna gli uiene
incontro & dice
Che tha ella dato

Risponde il Frulla.
Vna croce d'argento
chera infilzata ne suo paternostri
eccola qui tu uedi
El Berna dice,
Io ti rammento
che quella ad altra gente tu non mostri
accio non perdi el tuo piacimento
Risponde il Frulla
La non fie tanta pe bisogni nostri
peroche in casa ho tanta brigata
che in quattro giorni lhara consumata
El Berna si caua la ueste & dice.
Tien qui chi ti uo dar queste mie ueste
& non mi curo nudo rimanere
chi spero ben come gliene haro chieste
qualche altra ueste al tutto rihauere
Risponde il Frulla
E mie fanciulli faranno gran festa
uedendo chio porto lor prouende
e me passata mezza la paura
hauendo piu che senno hoggi uentura
El Berna in camicia con un saccho in su le spalle & dice a santa Caterina.
Date una ueste a questo poueretto
quale e rimasto nudo & senza panni
s. Caterina risponde
Dar per lamor di Dio me gran diletto
ma guarda ben fratel che nõ minganni
El Berna risponde.
Madonna tutto e uer ql che uho detto
io son pouero nudo in grandi affanni
Santa Cateriua si caua di sotto una ueste senza maniche, & dice
Tien qsta ueste chio te lo uo credere
Risponde il Berna
Madonna un'altra cosa ui uo chiedere
poi che di lana mhauete coperto
ui chiegho una camicia ancor di lino
S.Caterina risponde
Vien meco a casa te la daro certo
& fornirotti di pane & di uino
El Berna dice
Appresso a Dio ui sara gran merto
se prouedete a questo pouerino
dell'accattare da altri io mi uergogno
& mosso a questo son per grã bisogno
vanno a casa, & s. Caterina gli da una camicia & dice
Tien qui questa camicia biãca & netta
& qsto pane & uin porterai ĩ braccio
a camminar non hauer molta fretta
accioche quel portar non ti dia ĩpacclo
El Berna risponde
Io ui ringratio madre mia diletta
hor mi riscaldo chero tutto ghiaccio
s.Caterina gli da un paio di maniche & dice.
Et ancor queste maniche ti dono
che nella data ueste non ui sono
Dice il Berna.
Poi che ui uegho tanto liberale
ui narrero ancor un caso occorso
un mio compagno e ito allo spedale
& non ha daccattare alcun ricorso
eglie nel letto & sentesi un gran male
& ha bisogno di qualche soccorso
Risponde s. Caterina
La carita richiede discretione
dallo spedale hara prouisione
non e possibil prouedere a tutti
& se potessi lo farei di certo
El Berna dice.
La buona volonta serue per tutti
quando operar nõ puo nõ ꝑde il merto
ma uoi hauete tratto di gran lutti
per tutto quando quel mhauete offerto
gratie ui rendo con tutto il cor mio
Santa Caterina risponde
Fa che tu uiua col timor di Dio
Partesi el Berna & truoua el Frulla & dice.
Frulla tu uedi la mha riuestito
& hammi dato da mangiare, & bere
al domandar io sono stato ardito
che non mi manca la lingua el sapere
se cosi presto non fussi partito
ancor tu riportaui da godere
Risponde il Frulla
Fammene parte, & ꝑ un nharai cento
El Berna risponde.
Hor tien qui la tua parte io son contento

S.Caterina ſta inginocchioni & xp̄o
accompagnato da duo angeli gli ap-
pare & moſtragli la crocetta piena di
pietre pretioſe & dice

La limoſina fatta al poueretto
quando procede ſol da charita
come a me proprio fatta q̄lla accetto
da quei che uanno in pura uerita
& per moſtrarti di queſto leffetto
ad eſercitar uengo tua uolonta
queſta e la croce che mhai preſentata
che lho di gemme pretioſe ornata

Caua fuori una ueſte & dice

Et ancor queſta ueſta mhai offerta
la quale ho accettata uolentieri

Caua fuori unaltra ueſte & dice

Ma da queſt'altra uo che ſia coperta
& uerſo me tien ſempre e tuo penſieri
per queſta ſola tu puo eſſer certa
chio porto amore a miei amici ueri
da queſta ueſte tu ſarai difeſa
da caldo e freddo & da ognaltra offeſa

S.Caterina pigla la ueſte & dice

Queſta mi par la ueſte nuptiale
di uera charità ſanta & perfetta
non è di panno ma ſpirituale
q̄le al tuo grāde amor ſempre mi alletta
io ti ringratio ſpoſo liberale
dapoi che m'hai ne la tua gratia eletta.

Riſponde Chriſto.

Rimanti in pace & creſci in charità
ſe uuoi fruire alfin la mia bontà.

Giugne il demonio & dice à S. Cathe
rina,

Io uengho Caterina à farti intendere.
che tu dai la limoſina à birboni,
e quali attendono à giucare & ſpendere
quel che dai à loro & diuenton poltroni
non ti turbar ſio ti uengho à riprendere
che tutto perdi quel che à lor tu doni.

Riſponde s. Catherina.

Quel che ſi da per Dio mai non ſi perde
ma reſta in ſuo conſpetto uiuo & uerde:
Tu uuoi diſtorre in me l'opere buone
& ſeminar zizania nel buon grano,
& io piu ne uo fare & ſaran tante
che non mi reſterà niente in mano
chi non è in dare à poueri abondante
non ſi può ueramente dir chriſtiano
quel che arde in charità nel diuin fuoco
benche dia molto : gli par che ſia poco

Eſſendoui preſſo un caldano acceſo il
demonio dice.

Dapoi che nel caldano è il fuoco acceſo
& e ſua fiamma come uedi ardente
con la mia forza ti prendo di peſo
e in queſto fuoco ti getto al preſente.

El demonio la getta nel fuoco, & S.
Catherina dice.

Signor fa che'l mio corpo ſia difeſo,
per tua uirtù, qual è tanto potente

Eſce del fuoco, & dice al demonio.

Va uia Satan, qual ſei del ben aduerſo
in quel chai detto & fatto il tēpo ha perſo

El demonio ſi parte & s. Catherina
dice orando.

Da che ſignor tu m'hai il core acceſo
del tuo diuino & ſanto amor perfetto
fa che da me tuo nome ſia compreſo
che di ſaperlo con piacer aſpetto,
ſe m'hai t'haueſsi ſignor dolce offeſo
ogni mio uitio purga dal mio petto
& porgimi dottrina alta & profonda
acciò reſti mia uita in te gioconda.

Chriſto appare in mezzo di duo an-
geli : uno ha una corona d'oro, &
l'altro una corona di ſpine, & Chri
ſto dice à s. Catherina.

Ritorno à riuederti Catherina
al mio parlar non eſſer tarda & lenta,
però ch'io ti uo dar uera dottrina
alla qual ti conuien eſſer attenta.

Riſponde s. Catherina.

El uerbo tuo ſignore à me propina
che'l cor mio aſpetta tua parola ſanta
parla ſignore & ſpoſo mio diletto
che io t'aſcolterò con buono effetto

Chriſto dice.

Io ſon quel che ſon Dio ſanto & uerace
& tu ſe quella la qual ſei niente
da me procede ogni perfetta pace,
& ſono il uero Dio onnipotente
ſe uuoi di mia bontà eſſer capace
penſa di me col core, & con la mente

el dolce

el dolce per lo amaro sẽpre apprezza
& prenderai lamaro per dolcezza
Christo piglia due corone di mano
delli Angeli & segue.
Dinanzi a te due corone presento
vna che e doro, & laltra che e di spine
q̃sta che e doro conduce a tormento
ma la spinosa dirizza al buon fine
penserai ben qual sia il tuo intento
o uuoi humane, o uuoi gratie diuine
con liberta per tua elettione diuine
prendi qual uuoi di queste due corone
Risponde s. Caterina
Dammi signor la corona spinosa
che per te in questo mondo uo patire
& poi ne laltro saro gloriosa
seguendo te che uolesti morire
di dura & crudel morte obbrobriosa
la qual ciascun fedel debbe seguire
Santa Caterina piglia la corona spinosa, & segue
Quantunque la spinosa sia molesta
per tuo amor la uo portar intesta
Risponde Christo.
Hor si conosce & uede tua uirtu
diletta Caterina sposa mia
dapoi che per te sposa eletta hai tu
di passion la uera & santa uia
tanto da me sarai diletta piu
quanto piu sospirar parata sia
Risponde s. Caterina.
Ogni dolor m'e gran consolatione
Xp̃o gli da la beneditione & dice
Rimanti con la mia beneditione
Xp̃o si parte, & alcuni conducono una fanciulla spiritata con fatica dinanzi a s. Caterina, & una matrona dice.
O madre santa a questa indemoniata
lieua di Satanasso le cathene
Risponde s. Caterina.
Sempre son dalli spiriti uessata
& scacciar quelli a me nõ si conuiene
Risponde la matrona.
La gratia del signor che the donata
puo quella liberar di tante pene
e suo tormenti in parte puoi uedere
poi che costor non la posson tenere
La indemoniata fa pazie & stride, & s. Caterina dice.
Da parte del signor io ti scongiuro
che fuori esca di questa creatura
Risponde lo spirito
Di tue parole niente io mi curo
col tuo dir non mi creder far paura
in questo corpo sto forte & sicuro
peroche quel mhe stato dato a cura
io non mi mouero, ma staro saldo
& questa uolta non faro a tuo modo
Lo spirito caua fuori la lingua, & dileggia santa Catherina, & lei dice.
Io uo che facci a modo del signore
alquale e ti bisogna star subietto
inclina el capo, & a quel fa honore
spirito prauo iniquo & maladetto
Risponde lo spirito inclinando el capo.
Io fo col capo, ma non gia col cuore
poi che per forza a q̃sto son constretto
Catherinuccia fa quel puoi & sai
di questo corpo non uscirо mai
Dice s. Caterina.
Comandamento non hai da me suora
ma dal potente & magno Dio eterno
che lasci questo corpo & esca fuora
& uadi nelle pene dello inferno
tu non ascolti, & forte stai ancora
& credi far del vero Dio scherno
S. Caterina fa una croce, & dice
Per la uirtu di questa santa croce
esci di questo corpo bestia atroce
Lo spirito percuote la fanciulla & falla cadere tramortita, & s. Caterina la piglia per mano & dice,
Sta su figliuola libera & sanata
per la uirtu del nostro redentore
La matrona dice.
Sempre sia madre santa ringratiata
che ci ha leuato tanto gran dolore
Risponde s. Caterina.
Tal gratia ue da Dio concessa & data
per tanto a quel si uuol render honore
Risponde la matrona.

laudato sia il signor Dio uerace
noi ci uogliam partire
Risponde s. Caterina
Andate in pace
Partosi, e s. Caterina dice orando
Cor mundum crea in me dolce Dio
rinuoua retto spirito & infondi
nella mia mente & nel secreto mio
con dolce lacrime & sospir giocondi
inuerso te e uolto il mio disio
peroche solamente ne cuor mondi
che sono accesi del tuo santo amore
si riceue & mantien tanto liquore
Apparisce Christo in mezzo di duo
Angeli & dice:
Tu mi chiedi il cuor mondo, & rinouato
i uẽgo a trouar tuo cor di mezo il petto
Cauagli el cuore & dice
Eccolo qui di suo luogo leuato
Christo gli da un'altro core rosso
& dice.
Tien qui riceui el mio cõ gran diletto
S. Caterina risponde
Dolce signor che sei sempre beato
el tuo cuor santo uolentier accetto
mantien, conserua ĩ me q̃sto tuo cuore
Risponde Christo:
Riman chi ti conforto nel mio amore



Partesi Christo & s. Caterina ua &
truoua el suo confessoro fra Raimondo & dice:
Padre mio santo io ho gran desiderio
che mi porgiate la comunione
Risponde fra Raimondo.
Poi che di quella hai tanto refrigerio
satisfaro a tua petitione
S. Caterina risponde:
Presto sarete assunto al magistero
dellordin uostro con grande unione
tenete a mente quel chio uho p̃detto
certo uoi lo uedrete per effetto
Risponde fra Raimondo.
Grande admiration del tuo dir prendo
perche a tal gouerno io non son atto
& come e sia possibil non intendo
perche salire a tal grado nun tratto

Risponde S. Caterina

Per parte del signor certo ui rendo
che uuol cosi, & uedretelo in fatto

Risponde fra Raimondo.

Nõ piu, uien domattina alla mia messa
& la comunion ti fia concessa

S. Caterina si parte & torna a casa & truoua una suora caduta da uno palco, & dice.

Che uuol dir questo Risponde la suora
io mi ui raccomando
chio son per la percossa quasi morta
a tender panni per solaio andando
dalla sponda caschai dando una storta

Risponde s. Caterina

Da parte del signor io ti comando
el qual ogni fedel sana & conforta
che tu ti lieui in pie sana & gioconda
& fa che mai piu uadi in su la sponda

La suora sanata si leua in pie & dice.

O madre mia che gratia è stata questa
sendo io per te sanata si di subito
io ero tutta quanta infranta & pesta
& dal mio braccio era diuiso el cubito
laudone Dio con gran letitia & festa
pche da quel tal dono esser non dubito
ringratio ancor te madre santa & pia
per tanta riceuuta cortesia

S. Caterina dice.

Io sento nel mio corpo una gran doglia
qual molto piu del consueto e forte
io son gia diseccata come foglia,
altro a me gia non resta se non morte
sol m'e restato una feruente uoglia
di perueuire alla celeste corte
ancor mi strugo di comunicarmi
& col mio dolce sposo consolarmi

La suora sanata dice

Per questa uolta harete patientia
stamani comunicar non ui potrete

S. Caterina risponde.

Se uorra la diuina prouidentia
infino in chiesa macompagnerete

Dice la suora.

Al signor piaccia & alla sua clementia
poi che tal desiderio uoi nhauete,

Risponde S, Caterina,

facciamo insieme a Dio oratione
che quel ci porga sua consolatione

Mentre che fanno oratione mentale, fra Raimondo parato dice

Passa gia lhora mia di celebrare
& Caterina alla chiesa non uiene
staman non si potra comunicare
ne quel cibo pigliar che la mantiene
piu non mi par douer quella aspettare
forse e impedita da sue praue pene
faremo oratione in questa messa
chella non sia da tanto male oppressa

Fra Raimondo ua parato all'altare, & par che dica messa, & in questo mezzo s. Caterina dice.

Benche sia dudir messa lhora tarda
bene e prouar se comunicar posso
parmi sentir alquanto un po gagliarda
benche il corpo sia tutto ancor pcosso
di grande amor il cor mi par che arda
& inferuore eglie tutto commosso
andian, uien meco & fammi cõpagnia
arditamente su prendian la uia

Vãno in chiesa, e trouano la messa psso al fine, & s. Caterina dice

La messa ueggo presso che finita
& per me hostia non e consecrata

S. Caterina singinocchia & segue

O sposo eterno, o bonta infinita
non lasciar la tua sposa sconsolata
io non faro signor di qua partita;
infino a tanto sia comunicata
di cibarmi di te signor aspetto
non mi priuar di tanto mio diletto

El sacerdote spezza lhostia, e Xpo cõ duo Angeli uiene, & piglia una parte dell'hostia, & portala a s. Caterina & dice comunicandola.

Prendi lhostia sacrata di mia mano
diletta Caterina & sposa mia
el tuo uenir non e stato hoggi in uano
& fruttuosa e stata la tua uia,
uedi & conosci quanto io sia humano
accioche sempre meco unita sia,

Risponde s. Caterina.

Signor io resto consolata, & lieta
presa la dolce manna consueta.

Chri,

xpo si parte, & il sacerdote uiene
sparato & s. Caterina gli dice.
Che uuol dir padre siate si turbato
Risponde il sacerdote
E me uenuto un caso strano aduerso
in mentre che la messa ho celebrato
padre de lhostia consecrata ho preso
Risponde s. Caterina
Di sua man Christo tal cibo mha dato
essendo lui signor dell'uniuerso
pero non ne prendete turbatione
Risponde il Sacerdote
Hor mhe cessata ogni admiratione
El sacerdote si parte, & s. Caterina
orando dice.
Dolce Iesu piu che manna suaue
conduci la mia barca hormai a porto
aprimi el ciel con le tue sante chiaue
& contro al tentator dammi conforto
& se mie opere sono state praue
pdonami ogni uitio obliquo & torto
la tua misericordia in me discenda
& piu che mai del tuo amor maccenda.
Giugne il Demonio & dice
Dinanzi a Dio ti uengho a por laccusa
che sei cagion di accelerarti morte
non puoi trouar di questo alcuna scusa
sendo tua potentia dura & forte
Risponde s. Caterina
Non aspettar chio sia da te confusa
chel mio signor m'apre del ciel le porte
leuamiti dinanzi satanasso
& torna nell'inferno & centro basso
Xpo uien cō la croce ī mano & dice
Anima santa per la tua uittoria
quale hai conseguita in qsto mondo
io ti uo premiar di eterna gloria
doue sara tuo cor lieto, & giocondo
habbi nella tua mente & tua memoria
la croce mia p la qual gratia infondo
per quella ciaschedun puo esser certo
chi tengho a mia fedeli el cieio aperto
Langelo da licentia dicendo.
Alte opere mirande & di gran stima
di Caterina son narrate & scritte
ma basta sol qsto hauer detto in rima
qual sono al core come acute saette
con opere seguitate queste prima
& dipoi laltre ui fien mostre & dette
licētia habbi ciascun che lhora e tarda
& dello amor diuin saccenda & arda.

IL FINE.

Stampata in Firenze per Bartolomeo Anichini 1568.

